



CITTÀ DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

Copia Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 86 del reg.	OGGETTO: Modifiche e integrazioni al nuovo Regolamento Comunale per la gestione e l'utilizzazione in concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Montesilvano e delle palestre scolastiche approvato con deliberazione consigliere del 09 Agosto 2009, n. 124.
Data 28.06.2011	

Sessione straordinaria – Seduta di seconda convocazione.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **ventotto**, del mese di **giugno**, alle ore **19,00**, nella Residenza Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Presidente Vicario del Consiglio **Sig. Giovanni BRATTI**.

Consiglieri in carica sono i Sigg.:

	P	A
CORDOMA Pasquale - Sindaco		X
CATONE Vittorio - Presidente		X

			P	A
1) BIFERI Oscar		X		X
2) BRATTI Giovanni	X		X	
3) BROCCHI Leo Nello		X		X
4) CACCAMO Alfredo	X			X
5) CARDONE Massimo		X	X	
6) CHIULLI Adriano	X		X	
7) CILLI Paolo	X		X	
8) CIPOLLETTI Giancarlo		X		X
9) COZZI Valter	X			X
10) DE LEONARDIS Raffaele		X		X
11) DE MARTINIS Ottavio	X			X
12) DI BLASIO Stefano		X		X
13) DI CENSO Emilio	X		X	
14) DI FELICE Stefano	X		X	
15) DI GIOVANNI Cristina		X		
16) D'IGNAZIO Feliciano				X
17) DI NICOLA Stefania			X	
18) DI PASQUALE Francesco				X
19) DIRODI Silvano				X
20) DI STEFANO Gabriele			X	
21) FALCO Ermanno			X	
22) MARAGNO Francesco			X	
23) MARCHEGIANI Luigi				X
24) MENE' Giuseppe				X
25) ODOARDI Cristian				X
26) OLIVIERI Benito				X
27) PARLIONE Maria Rosaria				X
28) SALVATORE Massimo			X	
29) TOCCO Adriano			X	

CONSIGLIERI PRESENTI N. 14

CONSIGLIERI ASSENTI N. 17

Sono inoltre presenti gli Assessori: **Davventura, Di Felice, Gabriele, Musa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Nunzia BUCCELLI**, verbalizzante.

Il Presidente, constatato che i Consiglieri presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: **Tocco, Di Stefano, Salvatore**.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° del d. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: **Favorevole**

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: **Non necessita**

Espletate le formalità di rito per l'apertura dell'odierna seduta consiliare, il Segretario comunale, Dott.ssa Buccilli, procede all'appello nominale da cui risulta la presenza del numero legale per deliberare.

Il Vice Presidente Vicario rammenta che l'argomento iscritto all'O.d.G. è stato già oggetto di discussione nel corso della seduta del Consiglio Comunale tenutosi il 24 giugno u.s. e rinviato a causa di una serie di emendamenti. Cede quindi la parola al cons. Chiulli il quale chiede una breve sospensione dei lavori per una breve riunione della Conferenza dei Capigruppo in modo da poter esaminare gli emendamenti.

Il Presidente Bratti, con il consenso unanime dei presenti, alle ore 19,15 sospende la seduta.

Alle ore 20,31 la seduta riprende. Il Segretario dott.ssa Buccilli procede ad un nuovo appello nominale dal quale risultano presenti i consiglieri:

	P	A
CORDOMA Pasquale - Sindaco		X
CATONE Vittorio - Presidente		X

				P	A
16) BIFERI Oscar	X		29) D'IGNAZIO Feliciano		X
17) BRATTI Giovanni	X		30) DI NICOLA Stefania	X	
18) BROCCHI Leo Nello		X	31) DI PASQUALE Francesco	X	
19) CACCAMO Alfredo	X		32) DIRODI Silvano		X
20) CARDONE Massimo		X	33) DI STEFANO Gabriele	X	
21) CHIULLI Adriano	X		34) FALCO Ermanno	X	
22) CILLI Paolo	X		35) MARAGNO Francesco	X	
23) CIPOLLETTI Giancarlo		X	36) MARCHEGIANI Luigi	X	
24) COZZI Valter	X		37) MENE' Giuseppe		X
25) DE LEONARDIS Raffaele		X	38) ODOARDI Cristian		X
26) DE MARTINIS Ottavio	X		39) OLIVIERI Benito		X
27) DI BLASIO Stefano		X	40) PARLIONE Maria Rosaria		X
28) DI CENSO Emilio	X		41) SALVATORE Massimo	X	
29) DI FELICE Stefano	X		29) TOCCO Adriano	X	
30) DI GIOVANNI Cristina		X			

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

CONSIGLIERI ASSENTI N. 14

Il Presidente Bratti invita il cons. Cilli a dare lettura degli emendamenti proposti.

Ultimato l'intervento del cons. Cilli, il Presidente consente il dibattito nel corso del quale intervengono molti consiglieri, come risulta dall'allegata trascrizione dattiloscritta ricavata dalla registrazione della seduta.

A questo punto il Presidente Bratti prosegue i lavori del Consiglio con la discussione e votazione degli emendamenti presentati.

EMENDAMENTO N. 1

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 2

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 3

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 4

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 5

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 6

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 7

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 8

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 9

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 10

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 11

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 12

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 13

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 14

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 15

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 16

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

EMENDAMENTO N. 17

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 16 (BIFERI, BRATTI, CACCAMO, CHIULLI, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, DI PASQUALE, FALCO, MARAGNO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO)

ASTENUTI 1 (DI STEFANO)

l'emendamento viene accolto

A questo punto il Presidente pone ai voti la deliberazione in uno con gli emendamenti accolti ed approvati.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura degli emendamenti da parte del cons. Cilli, nonché il corposo dibattito che ne è conseguito, così come riportato nell'unito resoconto dattiloscritto ricavato dalla registrazione della seduta;

Accolti ed approvati, così come riportato nella verbalizzazione introduttiva del presente provvedimento, gli emendamenti presentati dai Capigruppo consiliari, che si allegano;

Richiamata la propria deliberazione n. 124 del 09 Agosto 2009 con la quale è stato approvato il <<NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'UTILIZZAZIONE IN CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MONTESILVANO E DELLE PALESTRE SCOLASTICHE>>;

Sentito quanto relazionato dal Consigliere delegato allo sport in ordine ai diversi aspetti di criticità emersi durante il periodo di pratica applicazione del sopra citato Regolamento del 2009;

Valutate le proposte di modificazione e integrazione del rinominato Regolamento del 2009, così come riportate nel nuovo testo articolato del Regolamento e ritenutele senz'altro condivisibili;

A mente del parere favorevole a maggioranza della competente Commissione Consigliere permanente, rilasciato nella seduta del 20.06.2011 ;

Acquisito il parere prescritto dall'articolo 49 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, espresso dal Dirigente del Settore V – competente *ratione materiae* – e dato atto che non necessita quello di regolarità contabile;

Con votazione espressa palesemente per alzata di mano come di seguito riportata:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 11 (CACCAMO, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, FALCO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO);

VOTI CONTRARI 1 (DI STEFANO);

ASTENUTI 5 (BIFERI, BRATTI, CHIULLI, DI PASQUALE, MARAGNO);

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche e integrazioni al <<NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'UTILIZZAZIONE IN CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MONTESILVANO E DELLE PALESTRE SCOLASTICHE>> approvato con deliberazione consigliere n. 124 del 09 Agosto 2009, così come evidenziate nel testo che segue, precisando che le integrazioni sono riportate in carattere maiuscoletto e grassetto:

ART.1 - OGGETTO

- 1) Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà o in disponibilità comunale e di quelli annessi a istituti scolastici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
- 2) Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli annessi agli istituti scolastici e le attrezzature in esso esistenti sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa.
- 3) L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
- 4) L'Amministrazione Comunale, per la migliore e più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, riconosce secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art.3 comma 5 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267, che tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- 5) Gli impianti di proprietà comunale possono essere gestiti direttamente dal Comune o dati in concessione a terzi, ovvero affidati in gestione. Per maggiore chiarezza viene inteso per:

[A] CONCESSIONE IN USO

La concessione in uso consiste nel conferimento alla società concessionaria del diritto d'uso dell'impianto e delle relative attrezzature fisse e mobili, secondo quanto dettagliato nell'articolo 6. La concessione in uso avviene comunque con la previsione del pagamento di un canone di concessione, di norma diretto a consentire all'Amministrazione Comunale il recupero, almeno parziale, delle spese di gestione.

[B] AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

Per affidamento in gestione, ai sensi della normativa vigente di riferimento e del presente Regolamento, s'intende il contratto a tempo determinato mediante il quale il gestore riceve dal Comune il diritto di sfruttare, anche economicamente, l'impianto e le relative attrezzature di proprietà comunale dietro pagamento di un canone e con piena assunzione degli oneri di gestione, di manutenzione ordinaria ed, eventualmente, straordinaria.

6) Viene quindi regolamentato:

6a) L'affidamento in gestione a terzi, degli impianti sportivi comunali;

6b) La concessione in uso annuale degli impianti sportivi comunali;

6c) La concessione in uso annuale delle palestre scolastiche;

7) Gli impianti sportivi di proprietà comunale sono:

7a) Campo sportivo di calcio <Galileo Speziale> di via Foscolo;

7b) Campo sportivo di calcio <Aldo Mastrangelo> di via Senna;

7c) Palazzo dello sport <Corrado Roma> di via Settimo Torinese;

7d) Palazzo dello sport <Ugo Consorte> di via Senna;

7e) Palestre annesse ai plessi scolastici.

8) Sia l'affidamento della gestione, sia la concessione in uso degli impianti sportivi deve comunque contemplare la clausola per la quale la fruizione delle strutture in orario antimeridiano durante il periodo di attività scolastica deve essere prioritariamente riservata alle scuole dell'obbligo di Montesilvano.

9) In considerazione delle caratteristiche strutturali e delle relative e rispettive potenzialità di fruizione, si stabilisce che il palazzo dello sport <Corrado Roma> di via Settimo Torinese è riservato alle attività di "calcio a 5" - "pallavolo" - "pallacanestro" - **"ROTELLISTICA"**. Altre attività potranno essere assentite dal Comune di volta in volta, in relazione alle circostanze del caso. Il palazzo dello sport <Ugo Consorte> di via Senna è riservato alle attività di "pallacanestro" - "pallavolo" - "pattinaggio" - "ginnastica" - "pesistica" - **"CALCIO A 5"**. Altre attività potranno essere assentite dal Comune di volta in volta in relazione alle circostanze del caso.

Art. 2 - SOGGETTI

1) Possono ottenere la concessione dell'affidamento in gestione degli impianti sportivi, fatta eccezione per le palestre scolastiche che seguono solo il regime della concessione in uso, i seguenti soggetti:

1a) società sportive regolarmente costituite che siano affiliate alle rispettive federazioni e/o a enti di promozione riconosciuti dal CONI, disputanti regolari campionati provinciali, regionali o nazionali;

1b) enti e associazioni di promozione sportiva che hanno sede e/o operano stabilmente sul territorio comunale;

2) L'affidamento in gestione dovrà in ogni caso essere conseguente a regolare gara a evidenza pubblica.

3) Possono ottenere la concessione in uso degli impianti sportivi i sodalizi dei quali al comma precedente, **PUNTI 1a) E 1b)**, nonché altri soggetti che operano in Città in ambito sportivo e/o ricreativo e/o culturale, siano essi enti, sodalizi comunque denominati.

4) Nelle ipotesi di indizione del procedimento a evidenza pubblica **DI CUI AL** sub 2) ai soggetti che concorrono per ottenere la concessione dell'affidamento in gestione di impianti sportivi dovrà essere **RICHIESTA** - tra le altre occorrenze previste dal relativo bando - la presentazione:

- a) del programma di massima che si intende svolgere per la gestione;
- b) di informazioni circa i modi in cui verranno realizzate la manutenzione ordinaria e la custodia dell'impianto;
- d) la dichiarazione d'impegno a effettuare le prestazioni richieste dall'Amministrazione Comunale per la gestione dell'impianto.

ART.3 - AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

- 1) L'Amministrazione Comunale concede la gestione degli impianti mediante affidamento conseguente a gara a evidenza pubblica, a soggetti in grado di soddisfare le seguenti esigenze e fare fronte ai correlati oneri:
 - a) radicamento nel tessuto sportivo e sociale in cui è presente l'impianto sportivo;
 - b) mantenimento e consolidamento della rilevanza sociale dell'impianto sportivo quale centro di aggregazione della comunità locale;
- 2) Il Comune individua l'affidatario della concessione in uso dell'impianto, quando si tratti di società sportive o di associazioni sportive, anche tenendo presenti i dettami della L. R. d'Abruzzo 24 Giugno 2003 n. 9.
- 3) In considerazione della possibilità di sfruttamento anche economico degli impianti, le convenzioni con i soggetti aggiudicatari siano essi società o associazioni sportive dovranno contenere - tra le altre - la clausola della destinazione obbligatoria di almeno il 50% degli eventuali utili annuali ai miglioramenti per la gestione degli impianti gestiti. Resta comunque fermo il divieto per i concessionari che siano giuridicamente configurati quali A.S.D. o onlus di distribuzione degli eventuali utili agli associati.
- 4) La concessione dell'affidamento in gestione degli impianti sportivi dovrà avvenire, mediante convenzione indicante per ciascun impianto, oltre alla riserva insindacabile del Comune di rescindere il contratto di concessione in gestione con semplice raccomandata con a. r. con anticipo di tre mesi:
 - 4a) oggetto della convenzione;
 - 4b) descrizione dell'impianto;
 - 4c) durata della concessione;
 - 4d) misura del canone di concessione **SECONDO LE TARIFFE VIGENTI**;
 - 4e) lavori di manutenzione ordinaria da eseguire obbligatoriamente;
 - 4f) l'indicazione che eventuali opere di manutenzione straordinaria che non riguardano aspetti strutturali dovranno essere concordate tra le parti sulla base di specifici progetti approvati dal competente Ufficio Tecnico Comunale, che monitorerà costantemente la loro realizzazione;
 - 4g) la previsione per cui il contributo da erogare da parte dell'Amministrazione Comunale è soltanto eventuale, determinato in base alle esperienze di utilizzo dell'impianto, nonché delle potenzialità e progettualità proposte dal gestore;
 - 4h) garanzia dell'uso pubblico e sociale della struttura in modo da assicurare la più ampia diffusione della pratica sportiva in sintonia con le leggi nazionali e regionali in materia di sport. Per garanzia dell'uso pubblico deve intendersi la disponibilità del concessionario a consentire l'utilizzazione dell'impianto affidato ad altri enti, sodalizi o soggetti - pubblici e privati, assumendo a tale riguardo ogni incombenza organizzativa e gestionale. Parimenti si ribadisce in questo contesto quanto stabilito con il comma 8) dell'articolo 1.

4i) attività sociali ed eventuale possibilità di finanziare progetti specifici svolti in collaborazione con l'ufficio Sport del Comune, al fine di valorizzare, realizzare e ammodernare l'impiantistica sportiva;

4l) assicurazioni e fideiussioni;

4m) obbligatorietà dei piani di sicurezza per atleti, tecnici e addetti impiegati durante il periodo di autorizzazione;

4n) penali e sanzioni;

4o) canoni di trasparenza nella gestione;

4p) sostenimento delle spese contrattuali;

4q) verifiche e controlli.

ART. 4 - RESPONSABILITÀ

1) I soggetti pubblici e privati che usufruiscono degli impianti comunali a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità:

1a) assumono di fronte all'Amministrazione Comunale la responsabilità di tutti i danni causati alle cose di proprietà comunale in occasione o per gli effetti della propria attività nell'ambito delle strutture;

1b) tengono indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che può derivare a cose e persone a causa della gestione del complesso sportivo;

1c) assumono le responsabilità derivanti da manifestazioni organizzate anche nei confronti degli atleti partecipanti, anche se autorizzate dal Comune.

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1) Il Comune, al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti sportivi, si riserva la facoltà di sospendere o ridurre, per il periodo necessario, le attività svolte in detti impianti, senza possibilità da parte del gestore di opporre riserva alcuna.

2) La concessione in uso degli impianti sportivi e la concessione dell'affidamento in gestione comportano, da parte del soggetto che ne è titolare, i seguenti adempimenti e l'accettazione delle condizioni qui riportate:

2a) effettuazione della manutenzione ordinaria e dei servizi di custodia e pulizia della struttura;

2b) custodia delle attrezzature, rilevamento e comunicazione tempestiva dei danni apportati alle strutture con relativa comunicazione agli uffici competenti;

2c) sottoscrizione da parte del concessionario di un elenco di beni in dotazione all'impianto, con indicazione dello stato d'uso;

2d) in caso di concessione in gestione, invio entro i termini fissati dall'Ufficio Sport di un rendiconto delle spese sostenute e dei ricavi relativi alla gestione dell'impianto;

2e) impegno a non apportare modifiche, anche temporanee, alle strutture dell'impianto senza autorizzazione scritta del Comune, che potrà in ogni caso pretendere la rimessa in pristino dei manufatti stessi senza pregiudizio del proprio diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti;

2f) l'impegno a non cedere in alcun modo e per nessun motivo a terzi l'uso dell'impianto e annessi, senza il previo assenso del Comune;

2g) il riconoscimento del diritto da parte del Comune concedente di utilizzare in proprio, ovvero concedere a terzi, mediante preavviso al concessionario, non

inferiore a **QUINDICI GIORNI**, salve intese diverse, l'uso dell'impianto sportivo in gestione;

2h) il diritto incondizionato dell'Amministrazione Comunale di effettuare e/o far sopralluoghi al fine di controllare il rispetto degli impegni assunti dal concessionario con la convenzione.

2i) il diritto del Comune di non corrispondere alcun indennizzo, risarcimento danni o rimborso spese nel caso di risoluzione anticipata della concessione. In tale ultimo caso è esclusa, altresì, la ripetizione delle spese sostenute dai concessionari per gli investimenti in attrezzature stabili e opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a normative o rinnovo degli impianti anche se autorizzati dall'amministrazione e/o dedotti nel titolo di concessione.

2l) in ogni caso di utilizzazione degli impianti, sia se concessi in gestione, sia se concessi in uso, sono a carico del soggetto utilizzatore gli oneri di Legge, di qualsiasi specie e natura, relativi alla legittima utilizzazione delle strutture.

ART. 6 - CONCESSIONE IN USO DI IMPIANTI SPORTIVI

1) Condizione imprescindibile per ottenere la concessione in uso annuale ai sodalizi e/o alle associazioni dei quali al comma 3 - punti 1a) e 1b) - dell'articolo 2 è l'iscrizione dal almeno un mese all'Albo delle Associazioni del Comune di Montesilvano e la permanenza delle condizioni per l'iscrizione al momento della concessione del caso.

2) La concessione in uso degli impianti sportivi, secondo quanto specificato nell'articolo 1 - comma 5 - lettera [A], è riservata ai soggetti indicati nell'articolo 2 - comma 3 - previo pagamento del canone di concessione.

3) L'utilizzazione in concessione in uso degli impianti sportivi comunali è autorizzato ai soggetti richiedenti, con stipulazione di apposita convenzione, nell'ambito delle seguenti fattispecie:

3a) concessione in uso annuale per periodi continuativi equivalenti all'anno sportivo o frazioni dello stesso di durata pari superiore a un mese;

3b) concessioni in uso temporaneo, per periodi inferiori a un mese, ovvero per singole giornate;

3c) concessioni per uso straordinario per lo svolgimento di manifestazioni e/o eventi extra sportivi.

4) Restano fermi gli obblighi stabiliti con il presente regolamento per ciascuna tipologia di utilizzazione in concessione in uso degli impianti sportivi.

5) La domanda di concessione in uso annuale [cfr. comma 3/3a] deve essere presentata al Comune, utilizzando l'apposita modulistica, in risposta all'avviso all'uopo pubblicato dall'Ufficio Sport, di norma entro il 30 Giugno di ogni anno, con riferimento all'utilizzazione dal 01 Agosto dell'anno della richiesta al 30 Giugno dell'anno successivo. Le istanze presentate oltre detto termine saranno prese in considerazione, nell'ordine cronologico di arrivo, nei limiti della disponibilità di tempi e di spazi.

6) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti, qualora non già in possesso dell'Ente:

6a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del sodalizio;

6b) indicazione della sede legale e di eventuali sedi secondarie;

6c) curriculum sportivo del sodalizio;

6d) dichiarazione di iscrizione a campionati federali o di enti di promozione sportiva;

- 6e) scheda/programma degli allenamenti;
- 6f) dichiarazione di impegno a consegnare all'Ufficio Sport il calendario agonistico non appena disponibile;
- 6g) dichiarazione di impegno a pagare il canone di concessione nella misura prevista;
- 6h) dichiarazione di conoscenza del presente regolamento e di accettazione senza riserva alcuna dei suoi contenuti.

7) Il caso di pluralità di richieste di uno stesso impianto per la stessa fascia oraria, l'impianto sarà prioritariamente assegnato a società o associazioni affiliate a federazioni sportive nazionali, ovvero a enti di promozione sportiva aventi sede nel territorio comunale.

8) A parità di condizioni la concessione in uso avverrà valutando le istanze dei richiedenti sulla scorta dei seguenti criteri:

- 8a) svolgimento di attività agonistiche;
- 8b) maggior numero di affiliati;
- 8c) svolgimento di attività nei settori giovanili, per portatori di handicap e per soggetti con difficoltà psichica e/o sociale;
- 8d) pratica di discipline sportive diffuse in misura minore sul territorio;

8e) MAGGIOR NUMERO DI ANNI IN CUI LA SEDE DELLA RICHIEDENTE E' STATA SITUATA NEL COMUNE DI MONTESILVANO.

9) Il Comune di Montesilvano, al fine precipuo di favorire al massimo l'utilizzazione degli impianti per la pratica sportiva, si riserverà comunque la facoltà di aderire pedissequamente alle richieste, ovvero di adeguare le concessioni in dipendenza delle altre istanze.

10) LA PARTECIPAZIONE AL BANDO AI SENSI DI QUESTO REGOLAMENTO SARÀ PRECLUSA AI SOGGETTI CHE SONO MOROSI NEL PAGAMENTO DEI CANONI DI CONCESSIONE. PARIMENTI LA PARTECIPAZIONE AL BANDO E L'UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE SARANNO PRECLUSE A TUTTE LE SOCIETÀ SPORTIVE CHE HANNO CONTROVERSIE GIURIDICHE IN CORSO CONTRO L'AMMINISTRAZIONE PER L'USO O LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI STESSI.

11) La domanda di concessione in uso temporaneo [cfr. comma 3/3b], debitamente sottoscritta dai responsabili legali dei sodalizi richiedenti deve essere presentata al Comune con anticipo di almeno 15 giorni lavorativi dall'inizio dell'attività per la quale si chiede l'uso dell'impianto. Nella domanda dovranno essere indicati l'impianto richiesto e il periodo o i periodi di interesse, nonché essere descritto l'impiego che il richiedente intende fare dell'impianto eventualmente concesso in uso. Inoltre saranno fornite, con la formula dell'autocertificazione ex d.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni:

- 11a) impegno a pagare, anticipatamente rispetto alla data o al periodo di concessione, la tariffa del caso nella misura prevista;
- 11b) dichiarazione di conoscenza del presente regolamento e di accettazione senza riserve dei suoi contenuti.

QUALORA DOPO LE ASSEGNAZIONI CI FOSSERO ULTERIORI SPAZI DISPONIBILI L'AMMINISTRAZIONE AVRÀ LA FACOLTÀ DI ACCETTARE ANCHE QUELLE INOLTRE DOPO IL TERMINE DI SCADENZA.

12) La domanda di concessione in uso straordinario [cfr. comma 3/3c] debitamente sottoscritta dai responsabili legali dei sodalizi richiedenti deve essere presentata al Comune con anticipo non inferiore a 30 giorni dall'inizio dell'attività per la quale si chiede l'uso dell'impianto. Nella stessa domanda il richiedente dovrà rendere partecipe l'Amministrazione Comunale di tutte le attività che si intende svolgere nell'impianto eventualmente concesso. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile dell'eventuale accettazione di istanze inoltrate senza il rispetto del termine suddetto.

13) Per la concessione in uso degli impianti sportivi regolata dal presente articolo trova piena applicazione quanto stabilito negli articoli seguenti di disciplina della concessione in uso delle palestre scolastiche in tutto quanto compatibile, non insanabilmente in contrasto e non già stabilito negli articoli precedenti. Comunque, in caso di conflittualità tra gli articoli che regolano questa materia, qualora non sia possibile l'interpretazione e l'applicazione integrata, prevalgono i dettami che seguono.

14) L'USO DEGLI IMPIANTI SARÀ PRECLUSO ALLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE CHE SI RENDERANNO MOROSE PER ALMENO DUE MENSILITÀ NEL CORSO DELLA STAGIONE SPORTIVA. GLI SPAZI RESI DISPONIBILI PER QUANTO SOPRA SARANNO RIASSEGNATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLA BASE DEL PRESENTE BANDO E SINO AL TERMINE DELLA STAGIONE SPORTIVA IN CORSO.

ART. 7 - CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

1) Per concessione in uso delle palestre scolastiche si intende la facoltà da parte dei richiedenti di utilizzarle, senza intralcio per le attività scolastiche, secondo quanto stabilito con il presente Regolamento.

2) Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

3) Le palestre scolastiche del Comune e le altre attrezzature in esse esistenti sono, di norma, destinate all'uso da parte delle scuole.

4) Per finalità dirette alla promozione sociale, le palestre scolastiche comunali possono essere assegnate in uso, al di fuori dell'orario di servizio scolastico, con concessioni per periodi non eccedenti l'anno scolastico o solare e non tacitamente rinnovabili a Enti, Associazioni e Società Sportive che dichiarino, nella domanda di concessione, sotto la propria responsabilità, che svolgeranno nella struttura attività sportiva senza fini di lucro. Le concessioni non possono prescindere dall'accordo con l'autorità scolastica di riferimento e fatta salva la verifica annuale della compatibilità dell'uso extrascolastico e sportivo con le attività didattiche.

5) Le concessioni d'uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche possono essere modificate, sospese o revocate per lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, o per impreviste esigenze dell'Amministrazione o per lo svolgimento di particolari manifestazioni.

6) Le concessioni d'uso delle palestre scolastiche saranno formalizzate con la sottoscrizione di apposita convenzione tra il Comune e il concessionario, il cui schema sarà approvato con determinazione dirigenziale, dopo specifica intesa con i Dirigenti scolastici interessati.

7) Per l'utilizzazione delle palestre scolastiche deve essere corrisposto al Comune un canone pari al 60% di quello previsto per l'utilizzazione degli impianti sportivi comunali.

8) Salva l'acquisizione del parere favorevole della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo - con ogni e qualsiasi onere a carico del concessionario - in tutte le palestre scolastiche comunali concesse in uso è fatto divieto di accesso/apertura al pubblico. Parimenti in assenza di detto parere è fatto divieto assoluto di disputare ivi partite e/o gare federali, anche se dei settori giovanili.

8) Ai fruitori delle palestre è fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.

9) Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi.

10) All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:

- ☞ accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;
- ☞ installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura, ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;
- ☞ lasciare materiale di ingombro;
- ☞ consentire l'accesso a persone estranee al gruppo autorizzato;
- ☞ fumare.

11) I funzionari delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto di libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività condotte dal concessionario.

ART. 8 - MANUTENZIONE DELLE PALESTRE

1) I concessionari dovranno provvedere, oltre che alla sorveglianza durante l'utilizzazione, alle pulizie delle palestre, dei locali connessi e alla custodia e pulizia delle attrezzature ivi presenti, e non potranno apportare alcuna modifica alle palestre stesse.

2) La pulizia delle palestre dovrà essere garantita dal concessionario che, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare il nominativo dell'addetto a tale compito.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE

1) Le palestre saranno assegnate in orario extra scolastico, nei giorni festivi e durante le vacanze scolastiche solo previo nulla osta delle autorità scolastiche competenti.

2) Le richieste di concessione delle palestre dovranno pervenire all'Ufficio Sport del Comune e agli istituti scolastici interessati entro il 20 Agosto di ogni anno. L'assegnazione in uso delle palestre scolastiche avviene senza emanazione del bando pubblico previsto dal comma 5 dell'articolo 6.

3) Entro il 15 Settembre di ogni anno l'Ufficio Sport del Comune, sulla base delle disponibilità di ore pomeridiane comunicate dalle autorità scolastiche, predisporrà il prospetto riassuntivo degli orari assegnati per ogni palestra ai singoli richiedenti, evidenziando anche eventuali disponibilità di orari non assegnati.

4) La concessione per l'uso delle palestre è rilasciata mediante stipulazione di apposita convenzione tra il Comune e il soggetto concessionario.

ART. 10 - PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

1) Nel caso in cui non sia possibile la contemporanea utilizzazione della stessa palestra, si prevedono i seguenti criteri di assegnazione, in ordine di priorità:

- ✓ iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni;
- ✓ associazioni o Enti affiliati al CONI o a Enti di promozione sportiva con sede nel Comune di Montesilvano;
- ✓ associazioni o Enti richiedenti che partecipano a campionati provinciali, regionali o nazionali.

- ✓ tra le Associazioni o Enti richiedenti saranno preferiti quelli con maggior numero di tesserati/iscritti.
- ✓ tra le Associazioni o Enti richiedenti saranno preferiti quelli che hanno svolto nell'anno precedente una corretta gestione, senza contestazioni da parte delle autorità scolastiche competenti o dell'Amministrazione Comunale.

2) Si prescinde eventualmente da detti criteri di priorità per l'assegnazione in presenza di accordi tra tutti i richiedenti. Di tali accordi, comunque, occorre dare notizia all'Ufficio Sport del Comune.

ART. 11 - CANONE DI CONCESSIONE

1) Le palestre comunali potranno essere concesse dietro pagamento di un canone tariffario mensile nella misura del 60% di quello stabilito dalla Giunta Comunale per l'utilizzazione degli impianti sportivi comunali al chiuso (palazzi dello sport e similari), ed eventualmente aggiornato di anno in anno. Con apposito atto debitamente motivato la Giunta Comunale può eccezionalmente stabilire esenzioni o riduzioni, comunque temporanee.

2) L'accesso alle palestre sarà consentito solo dietro presentazione all'Ufficio Sport del Comune della ricevuta di pagamento anticipato del mese o dei mesi di riferimento. Tale canone non potrà essere compensato, rimborsato o frazionato per nessuna causa di sospensione o cessazione dipendente dalla società.

3) L'eventuale fruizione contemporanea di una palestra o di un impianto sportivo comunale da parte di due o più soggetti comporta, per ciascuno di questi ultimi, il pagamento del canone tariffario in misura frazionata, proporzionalmente al numero dei soggetti che l'utilizzano contemporaneamente.

4) I pagamenti mensili, dovranno avvenire entro l'ultima decade del mese precedente e comunque prima dell'inizio del mese di riferimento.

5) Nel caso in cui la sospensione o la revoca avvenga per lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per impreviste esigenze dell'Amministrazione Comunale o delle scuole, verrà restituita la quota di canone tariffario versata e non utilizzata, ovvero – a istanza del concessionario – trattenuta per la corrispondente compensazione.

6) Si applica anche per le palestre scolastiche quanto stabilito con il comma 10 dell'articolo 6 di questo Regolamento.

7) Con apposito provvedimento della Giunta Comunale debitamente motivato, a istanza del o dei concessionari, il canone di concessione potrà essere convertito in lavori di migliorie e servizi resi dal o dai concessionari stessi.

ART. 12 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1) Il concessionario dovrà svolgere, nelle ore concesse, le attività per le quali ha fatto richiesta.

2) Il numero complessivo dei partecipanti ad ogni attività, degli istruttori e degli addetti non potrà superare i parametri di capienza previsti per ogni singola palestra.

3) Nessuna responsabilità per danni alle persone potrà derivare all'Amministrazione Comunale per effetto della concessione d'uso.

4) Tutti coloro che hanno accesso alle strutture concesse in uso dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni Sportive e assicurati. In ogni caso ogni responsabilità farà capo al Concessionario.

ART. 13 - GARANZIE PER DANNI

1) A garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati alla struttura, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà costituire apposita cauzione, anche con polizza fideiussoria, il cui importo sarà stabilito in sede di stipula della convenzione.

2) Nel caso di danni alle strutture e alle attrezzature nelle ore di uso delle stesse, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte dell' U. T. C. e, qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione comunale al ripristino (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione verrà immediatamente revocata, salve ulteriori azioni per responsabilità civile e patrimoniale conseguenti al danno prodotto.

3) Se la palestra dove si verifica il danno è usata da più Enti e/o Società Sportive nello stesso giorno, e qualora non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà ripartito in parti proporzionali alle ore di utilizzazione tra tutti gli Enti e/o Associazioni che, in caso di mancato ripristino incorreranno **TUTTI** nella revoca immediata della concessione.

ART. 14 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

1) L'Amministrazione Comunale, per assicurare che l'uso delle palestre avvenga in funzione ai predetti fini di promozione sociale e/o sportiva, senza finalità speculativa, può effettuare verifiche in qualunque momento, nelle palestre e, qualora riscontri irregolarità, potrà provvedere alla revoca immediata della concessione.

2) La morosità del pagamento dei canoni dovuti, fatto comunque salvo il recupero delle somme non pagate, o la reiterata trasgressione alle norme contenute nel presente Regolamento, ovvero emanate in casi particolari dell'Amministrazione Comunale, comporterà per i concessionari la revoca della concessione.

ART.15 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1) Il presente Regolamento entra in vigore **DOPO** il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, mentre il comma 5 dell'articolo 6 trova immediata applicazione, con posticipazione del termine al **15 LUGLIO** per il solo anno corrente.

2) Sono fatti salvi eventuali rapporti di concessione correnti tra il Comune e soggetti terzi costituiti in forza del previgente Regolamento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione espressa palesemente per alzata di mano come di seguito riportata:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI 11 (CACCAMO, CILLI, COZZI, DE MARTINIS, DI CENSO, DI FELICE, DI NICOLA, FALCO, MARCHEGIANI, SALVATORE, TOCCO);

VOTI CONTRARI 1 (DI STEFANO);

ASTENUTI 5 (BIFERI, BRATTI, CHIULLI, DI PASQUALE, MARAGNO);

dichiara la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dei quali all'articolo 134 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La seduta è sciolta alle ore 21,26.

SETTORE V

**ISTRUZIONE PUBBLICA, CULTURA E BENI CULTURALI, SPORT E RICREAZIONE, TURISMO, INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE,
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' ECONOMICHE**

PARERE EX ARTICOLO 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: <<**MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'UTILIZZAZIONE IN CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MONTESILVANO E DELLE PALESTRE SCOLASTICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE DEL 09 AGOSTO 2009 N. 124**>> si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montesilvano lì, 06 Giugno 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
F.TO BRUNO TEREZI



*CONSIGLIO COMUNALE DI MONTESILVANO
seduta del 28.06.2011*

Sono stati discussi i seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Modifica e integrazione al nuovo regolamento comunale per la gestione e l'utilizzazione in concessione in uso degli Impianti Sportivi di proprietà del Comune di Montesilvano e delle Palestre scolastiche approvato con deliberazione consigliare del 9 agosto 2009 n. 124.

PRESIDENTE Bratti:

Diamo inizio all'appello, prego Segretaria.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Presidente il numero è legale.

PRESIDENTE:

Costato il numero legale sono presenti gli Assessori Manuela Musa, Orsini, il Vicesindaco Daventura e Di Emanuele.

Nomino gli scrutatori: Tocco, Salvatore e Di Stefano.

Abbiamo sospeso la seduta nell'ultimo Consiglio Comunale alla luce di una serie di Emendamenti al Regolamento che si stava discutendo.

Riprendiamo dagli Emendamenti la discussione, ma aveva chiesto la parola il Consigliere Chiulli.

CHIULLI:

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri io ho chiesto la parola per quanto riguarda l'ordine dei lavori di questo Consiglio Comunale perché in considerazione di Emendamenti che sono arrivati alla Presidenza nell'ultima riunione propongo una sospensione del Consiglio con una Capigruppo in modo da poter rivedere un attimino la Delibera così come emendata e poi procedere con l'illustrazione degli Emendamenti stessi con una maggiore celerità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Se c'è l'assenso da parte dei gruppi in aula sospendiamo 10 minuti la seduta. Grazie.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE:

Appello, prego Segretaria.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Presidente il numero è legale.

PRESIDENTE:

Sono presenti il Vicesindaco Daventura, l'Assessore Di Emanuele, l'Assessore Di Felice e l'Assessore Musa.

Voglio ringraziare innanzitutto il Consigliere Capogruppo Chiulli che ha chiesto di interrompere il Consiglio per fare una seduta dei Capigruppo che ha consentito soprattutto di arrivare forse ad una definizione di un deliberato arrivato forse in fretta senza la dovuta discussione, speriamo che riusciamo a licenziare senza fare dei pastrocchi perché di solito la gatta furiosa fa i gattini ciechi dice l'Assessore Cozzi.

Credo che sia Cilli il relatore degli Emendamenti le do la parola senza che me la chiede poi apriamo il dibattito. Grazie.

CILLI:

Grazie Presidente. Io adesso mi limito a leggerli tutti poi se volete li spieghiamo uno ad uno poi mi dica Lei Presidente.

Questi Emendamenti sono a firma dei Consiglieri Cilli Paolo, Luigi Marchigiani, il Gruppo UDC Walter Cozzi, il Consigliere Stefano Di Felice, il Consigliere Francesco Maragno, un po' tutti i Capigruppo a parte il PD.

Io adesso leggo Emendamento n. 1 al punto B dell'Art. 1 comma 6, eliminare la dicitura *anche persone fisiche*.

All'Art. 1 comma 9 in riferimento al Palazzo dello Sport Corrado Roma inserire dopo la parola *pallacanestro* la parola *Rotellistica* e dopo la parola *pesistica* inserire la parola *Calcio a 5*.

Emendamento n. 3 all'Art. 2 *eliminare punto 1 C*.

Emendamento n. 4 al punto 4 dell'Art. 2 sostituire al secondo rigo le parole *del quale* con *di cui al* e al terzo rigo sostituire la parola *imposta* con *la richiesta*.

Emendamento 5 all'Art. 3 confermare il comma 4 C – 4F - 4G come da Regolamento vigente.

Emendamento 6 all'Art.3 sostituire il comma 4 D con il sostituito *misura del canone di concessione secondo le tariffe vigenti*.

Emendamento 7 all'Art. 5 comma 2G sostituire la parola *30 giorni* con la parola *15 giorni*.

Emendamento n. 8 all'Art. 6 comma 8 inserire il punto 8 E che recita *maggior numero di anni in cui la sede della richiedente è stata situata nel Comune di Montesilvano*.

Emendamento 9 all'Art. 6 sostituire il comma 10 con il seguente *la partecipazione al bando ai sensi di questo Regolamento sarà preclusa ai soggetti che sono morosi nel pagamento dei canoni di concessione, parimenti alla partecipazione al bando e l'utilizzazione delle strutture sportive saranno precluse a tutte le società sportive che hanno attivato controversie giuridiche contro l'Amministrazione per l'uso o la gestione degli impianti stessi*.

Emendamento 10 all'Art. 6 comma 11 eliminare le parole *o dai privati richiedenti*.

Emendamento 11 all'Art. 6 dopo il comma 11 B sostituire da *il Comune* fino a *suddetto*, con *qualora dopo le assegnazioni ci fossero ulteriori spazi disponibili l'Amministrazione avrà la facoltà di accettare anche quelle inoltrate dopo il termine di scadenza*.

Emendamento 12 all'Art. 10 comma 1 eliminare le parole *in ordine di priorità* e inserire dopo la parola *prevedono* la parola *tra l'altro*.

Emendamento 13 all'Art. 2 comma 3 eliminare *o privati*.

Emendamento 14 all'Art. 3 comma 4 inserire dopo la parola *rilevante entità* la parola *previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale*.

Emendamento 15 all'Art. 6 aggiungere il comma 14 che recita *l'uso degli impianti sarà precluso alle società concessionarie che si renderanno morose per almeno 2 mensilità nel corso della stagione sportiva, gli spazi resi disponibili per quanto sopra saranno riassegnati dall'Amministrazione Comunale sulla base del presente bando e sino al termine della stagione sportiva in corso*.

Emendamento 16 all'Art. 3.2 confermare le ultime 3 righe come da Regolamento vigente.

Infine Emendamento 17 all'Art. 15 comma 1 sostituire *15 luglio* con *20 luglio*.

Presidente io adesso lascio la parola poi casomai la riprendo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cilli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maragno.

MARAGNO:

Grazie Presidente. Un intervento rapido per significare che purtroppo questo Regolamento è arrivato in Consiglio in maniera veloce, troppo veloce purtroppo non c'è stata la possibilità di valutarlo compiutamente e di apportare i necessari correttivi.

Abbiamo tentato proprio in extremis fino a 5 minuti fa di apportare delle migliorie che ritengo sostanziali rispetto al testo originario.

Probabilmente però avrebbe avuto necessità di un iter più meditato.

Mi rendo conto comunque delle esigenze delle società che necessitano dei loro spazi e di poter programmare per tempo l'attività agonistica, per questa ragione non abbiamo intralciato il percorso né in Commissione e né quest'oggi, anzi ci siamo rimboccati le maniche per addivenire ad un testo abbastanza ragionato insieme alla Maggioranza.

Questo mio intervento vuole essere un monito a questa Amministrazione affinché per i tempi importanti e questo ritengo che sia uno dei temi importanti le decisioni rimangano condivise ma vengano ponderate attentamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Maragno. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Stefano, prego.

DI STEFANO:

Ringrazio il Consigliere Chiulli che ha avuto la bella idea e la volontà di far interrompere il Consiglio Comunale e di chiarire questa Delibera che realmente era piena di punti interrogativi.

Votata questa Delibera, votata in Commissione con troppa celerità e senza discussione approfondita, discussa nel primo Consiglio Comunale con una sospensione senza risolvere niente.

Convocato ulteriormente il Consiglio in data odierna sospensione più di un'ora e 30, 15 Emendamenti, tanta confusione, Delibera stravolta.

Questa è l'ennesima dimostrazione della confusione che regna in questa Amministrazione.

Le Commissioni cosa ci stanno a fare? Annuncio il voto contrario e confermo l'intervento fatto in data 7/8/2009 Delibera n. 124.

Voto contro perché sono contrario che gli impianti sportivi di proprietà del Comune vengano dati in concessione a privati. Aggiungo un'altra piccola cosa, le organizzazioni sportive sopravvivono finanziariamente con difficoltà enormi, per cui è da incoscienti pensare che una loro capacità di fare meglio del Comune, in questo senso anche da un Comune amministrato da voi come è possibile che dove non riesce il Comune certamente super partes ad organizzare programmi di impiego razionale dovrebbe riuscirci una delle parti a soddisfare non solo le proprie esigenze ma anche quelle delle altre parti in causa.

Un altro dubbio viene a me ma credo a tutti i cittadini di Montesilvano circa l'eventualità che potrebbe verificarsi nel caso in cui, e credo che si sia verificato non ci voglio giurare ma penso che sia successo, verificare se nel caso in cui i criteri adottati portassero affidamento a società che direttamente o indirettamente fanno riferimento a personaggi importanti di questa Amministrazione, non si verificherebbe un conflitto d'interesse o almeno una questione di opportunità che i cittadini non comprenderebbero e né potrebbero comprendere gli altri operatori del settore.

Le attività sportive amatoriali non verrebbero letteralmente uccise da queste vostre scelte? Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Di Stefano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martinis.

DE MARTINIS:

Io l'unica confusione che vedo che oramai è certa è quella che regna nel cervello del Consigliere Di Stefano, ma veramente regna sovrana perché l'intervento che ha appena fatto va totalmente nella direzione contraria a quella che tutti quanti adesso siamo stati in qualche modo a prendere in Sala Giunta.

Io mi sento questa sera di ringraziare tutti invece per l'apporto dato a questa Delibera che è stata fortemente voluta da me, voglio fare soltanto una considerazione, vista l'urgenza derivante dal fatto che purtroppo sono i tempi ad essere, come diceva il Consigliere Maragno, sono i tempi che hanno dovuto per forza di cose accelerare la pratica per non trovarci nella situazione in cui ci siamo trovati gli altri anni che vedeva questa Delibera ad essere molto coerente, quindi a lasciare molte lacune sull'operato dell'Amministrazione nel momento in cui si andavano ad affidare delle strutture sportive.

Io ho motivato ampiamente nella Conferenza dei Capigruppo chiedendo addirittura di portare in quel caso velocemente in Consiglio Comunale.

Poi c'è stata una proposta di portarlo in Commissione, torno di nuovo a parlare della confusione che regna nel cervello di Di Stefano, quello che purtroppo mi dispiace è che lui è il Vicepresidente della Commissione Sport e Cultura nella quale la Delibera è stata portata per ben 3 volte, una volta, e faccio anche un monito al Consigliere Benito Olivieri il quale in un'occasione importante durante la quale io avevo chiesto di portare la Delibera è stato assente e quindi ha lasciato tutto nelle mani del sopraccitato Consigliere Di Stefano, il quale è arrivato in Commissione senza sapere, lui parla di Commissione ma non sapeva neppure di che cosa si doveva parlare e ha detto "di che cosa dobbiamo parlare?" e ha consegnato una copia della Delibera.

La stessa Delibera è stata messa da parte della signora Petricca che è colei che si occupa di sport in tutte le cassette dei Consiglieri membri della Commissione Sport.

Siccome io ho ringraziato tutti ma voglio fare un ringraziamento particolare oggi perché mi sento di farlo in quanto io sostengo il motto per il quale diamo a Cesare quello che è di Cesare, va fatto veramente un ringraziamento ai Consiglieri Maragno, Chiulli nello specifico perché io ricordo che, e questo riprende anche un discorso che io feci tempo fa, le Commissioni è vero Consigliere Di Stefano sono importanti... (Intervento f.m.) Consigliere quando lei ha parlato io non l'ho interrotta, anche quelle che si tengono all'una.

Se purtroppo le Commissioni all'una raggiungono il numero di 3-4-5 partecipanti all'inizio il numero legale c'è ma poi tutti quanti vanno a mangiare ecco che oggi siamo stati costretti, oggi come la volta scorsa in Consiglio, a fare quello che abbiamo fatto cioè a stare mezz'ora a lavorare in sala Giunta quando invece avremmo dovuto farlo in Commissione.

Mi sento di dire questo, ringrazio veramente tutti comunque al di là del fatto che nominavo Chiulli e Maragno perché checché se n'è detto nella precedente seduta, sono stati fatti due passaggi in Commissione io mi ricordo che il Consigliere Maragno aveva già proposto delle modifiche così come il Consigliere Chiulli e se non sbaglio anche il Consigliere Falco che ho emesso, chiedo perdono.

Quelle modifiche sono già state riportate nella Delibera che sarebbero state auspicabili durante la seduta della Commissione.

Ripeto, prima di parlare ci vuole un po' di onestà intellettuale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Martinis... (Intervento f.m.) adesso no, poi nella dichiarazione di voto. Ci sono altri interventi? Il Capogruppo Chiulli, prego.

CHIULLI:

Grazie Presidente. Io intervengo per dire, come già è stato anticipato dal Consigliere Maragno, credo che sia in Commissione nell'iter che ha nei particolari ricordato adesso chi mi ha proceduto,

un po' tutti quindi anche la Minoranza abbiamo cercato di tenere in considerazione le esigenze delle società sportive e i tempi brevi dopo i quali è necessario avere un Regolamento operante per poter affidare e gestire l'uso degli impianti sportivi in vista delle prossime stagioni.

E' anche vero però che quindi il ringraziamento ricevuto dalla Maggioranza è credo un ringraziamento meritato perché sia in Commissione che in Consiglio Comunale e oggi nella Capigruppo da me richiesta per evitare di stare qui altre 3 ore e magari non capire la portata e l'entità degli Emendamenti che andavamo a fare a questa bozza di Delibera, quindi per poter arrivare a licenziare questo provvedimento questa sera.

È anche vero però che una critica va fatta perché dobbiamo anche dire che potevamo pensarci prima per avere una Delibera confezionata senza tutta una serie di correzioni e senza doverci tornare sopra in extremis con tutta la buona volontà dell'intero Consiglio Comunale oggi pomeriggio con una Capigruppo e adesso con le attività di questo Consiglio.

Quindi come sempre la fretta, ricordava il Presidente all'inizio, non è mai buona scelta, buona consigliera, un monito per le prossime occasioni della Maggioranza su temi importanti e l'affidamento degli impianti sportivi anche per il ruolo sociale che queste attività sportive svolgono, hanno per la nostra città magari se ci organizziamo un po' prima possiamo evitare di fare due sedute di Consiglio Comunale e tutta una serie di riunioni, Commissioni, Capigruppo ed esaminare magari anche le modifiche con un po' più di serenità e con la partecipazione di chi poi le bozze di Delibera le dovrebbe predisporre, cioè anche da parte della dirigenza perché noi abbiamo oggi cercato di supplire a questo lavoro un po' carente che c'era stato nella fase preparatoria del deliberato, cioè nei lavori delle Commissioni ricordate e da parte della Maggioranza e dei Dirigenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Chiulli. Ha chiesto di intervenire il Capogruppo del PDL Marchegiani, prego.

MARCHEGIANI:

Grazie Presidente. E' certamente vero che con più tempo le cose si possono fare meglio non c'è dubbio. E' vero pure però, come diceva il Collega De Martinis, che questa Delibera in Commissione è venuta 2-3 volte.

Io faccio questo intervento per dire proprio questo, credo che le Commissioni in questo ultimo periodo si stiano un po'... sarà per il caldo, la stagione estiva, il periodo festivo, feriale però credo che le Commissioni abbiano un compito importante che dovrebbero svolgere appieno.

Quindi credo che questa Delibera poteva sicuramente essere sistemata ed emendata prima, faccio io ammenda per primo per non aver partecipato alle Commissioni.

Però è evidente che se questa Delibera arriva oggi alla discussione non è certo perché questa Maggioranza non aveva intenzione di portarla o meno, credo che c'è stato qualche problema da parte degli uffici presumo, non c'era certo la volontà di portarla all'ultimo momento, la fretta oggi viene dettata dal fatto che entro il 15 di luglio bisognava uscire con un bando e adesso l'abbiamo spostato al 20 proprio perché c'è necessità di approvare questa cosa.

Io volevo poi richiamarmi al fatto che questo Regolamento che come tutti i Regolamenti è perfettibile, migliorabile e può essere fatto in qualsiasi momento non è che lo facciamo oggi e resterà a vita, sicuramente è suscettibile di miglioramenti però resta il fatto che il Regolamento di per sé ha un obiettivo che è quello di implementare le attività sportive che le associazioni e le società sportive svolgono già a fatica sul nostro territorio.

Quindi noi come Amministrazione dobbiamo cercare di fare il più possibile affinché queste attività si possano svolgere nelle nostre strutture perché, come diceva il collega Chiulli, si tratta di attività essenzialmente che riguardano il sociale, che riguardano il fatto comunque di un servizio che noi possiamo offrire ai nostri giovani.

Quindi credo che lo sforzo che abbiamo fatto fino ad oggi, ci siamo riconvocati, abbiamo lavorato anche per altre 2 ore per modificarlo, è sempre teso e indirizzato nel senso di renderlo più snello, più comprensibile possibile, meno farraginoso quindi questo ha richiesto un po' di tempo.

Faccio di nuovo ammenda per il fatto che la Commissione non ha lavorato come avrebbe dovuto, ma richiamo comunque tutti ad un maggiore sforzo nelle Commissioni affinché gli atti possano essere perfezionati al meglio, ovviamente saluto con piacere il contributo avuto dalla Minoranza perché è utile soprattutto quando si parla di Regolamenti perché il Regolamento riguarda tutti, non è una questione di parte e quindi auspico per il futuro che ci sia questo tipo di collaborazione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marchegiani. Prego Consigliere Falco.

FALCO:

Io oltre che a riallacciarmi alle parole del collega vorrei sottolineare solo un piccolo aspetto. Questo Regolamento oggi viene semplicemente emendato, modificato in certe parti specifiche dove è sembrato necessario intervenire per segnare un principio di etica maggiore nei confronti delle società che usufruiscono degli impianti e soprattutto per marcare una limitazione tra chi si comporta bene e chi si comporta male, purtroppo la realtà pratica di questi ultimi mesi ha purtroppo rivelato la presenza di determinati soggetti che in qualche modo si sono posti in situazioni conflittuali o comunque di non perfetta identità di intenti con l'Amministrazione Comunale, quindi era necessario marcare dei paletti.

Peraltro, e questo mi rivolgo in maniera semplicemente di riflessione politica al collega Di Stefano, per il resto viene puramente e semplicemente confermato l'impianto fondamentale di questo Regolamento che è quello di un cointeressamento, di un coinvolgimento importante delle società sportive, per la prima volta nell'agosto 2009 quando abbiamo approvato questo Regolamento che oggi semplicemente modifichiamo è stato introdotto il principio della responsabilità e della soggettività piena delle società sportive sia, e questa è una cosa veramente innovativa, in termini di gestione degli impianti perché ricordiamoci che questo Regolamento c'è tutta la vicenda dell'utilizzazione degli impianti sportivi che poggia su due colonne fondamentali, la più importante, la più corposa è quella della gestione degli impianti perché, collega Di Stefano, io non credo che oggi come oggi non l'Amministrazione Comunale di Montesilvano ma qualsiasi Amministrazione, anche più illustre della nostra, sia in grado di poter provvedere a gestire impianti sportivi che devono essere sempre più capillarmente calati nella realtà cittadina.

Quindi ben vengano le organizzazioni private, ben venga l'apporto e il posizionamento di chi proprio è addetto ai lavori e quindi conosce dal di dentro la realtà dei problemi.

Detto questo concludo dicendo c'è stata la conferma di questi due principi, quello della gestione e quello dell'uso degli impianti sportivi con la specificazione di determinati atteggiamenti dell'Amministrazione Comunale che in qualche modo intende richiamare ad un maggiore senso di responsabilità a coloro, sono pochi grazie a Dio, che non si sono comportati perfettamente bene e non in linea soprattutto con i dettami della lealtà e della correttezza dei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Un ringraziamento infine ancora alla Opposizione, abbiamo lavorato per due ore nel caldo della sala della Giunta Comunale, ma credo che alla fine possiamo essere soddisfatti perché abbiamo raggiunto un obiettivo importante, non tanto per noi, per questo Consiglio ma per l'intera città di Montesilvano. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Falco. Prego Consigliere Cozzi.

COZZI:

Grazie Presidente. Prima dell'intervento credo che ci sia in una parte degli Emendamenti un piccolo refuso che ho già verificato con i colleghi, mi riferisco nella parte in cui si cita la preclusione a tutte le società sportive che hanno attivato controversie giuridiche contro l'Amministrazione.

Io credo che sia più corretto dire che abbiamo in corso, perché per come è scritto sembrerebbe che solamente se una società attivi un procedimento nei confronti dell'Amministrazione si trovi in quella condizione, potrebbe essere anche il contrario.

Quindi credo che sia un piccolo errore che vada aggiustato ma che... (Intervento f.m.) no, no finisce lì, che hanno attivato controversie io ritengo che abbiamo in corso controversie indipendentemente da chi queste le attivi perché potrebbe essere il Comune.

(Intervento f.m.) è relativamente solo lì per come è scritto, sembra solo che se l'attivano loro nei nostri confronti.

Quindi che abbiamo in corso e non che abbiamo attivato loro.

Detto questo invece per la parte più in generale volevo fare alcune riflessioni, io credo che se un errore abbiamo fatto nel proseguo di questa approvazione è quello che abbiamo caricato un Regolamento che riguarda oltretutto lo sport di significato politico, poi quando carichiamo un aspetto che nulla ha a che vedere con la contrapposizione, mai come in questo caso, cioè lo sport lì poi veniamo animati dai sensi di appartenenza e molto spesso non si ha la lucidità, io per primo, di capire invece che stiamo facendo un qualche cosa che dovrebbe essere per tutti gli argomenti ma mai come in questo caso dovrebbe avere il concorso da parte di tutti quanti.

Quindi forse l'errore è stato questo. Al mio caro amico collega Di Stefano voglio dire gli impianti sportivi il Comune di Montesilvano ce l'ha ed una regolamentazione, io mi aspettavo da parte tua Gabriele un contributo anche più rigido, però questi beni che sono del Comune qualcuno dovrà decidere a che ora aprono e a che ora chiudono, chi ci può entrare e chi non ci può entrare, se ci si gioca a pallone o se ci si gioca a rugby.

Questo dobbiamo farlo noi e da qui viene fuori l'esigenza di applicare un Regolamento.

Quindi io sono d'accordo le Commissioni devono fare, tutto quello che abbiamo detto è sicuramente corretto, però se ci rendiamo conto fino all'ultimo secondo utile che magari un suggerimento che sia positivo va apportato e che sia un suggerimento positivo non strumentale, io credo che non dobbiamo demonizzarlo e qui oggi abbiamo avuto la dimostrazione che la stragrande maggioranza aveva questo come intento.

Quindi credo che il risultato possa vedere soddisfatto tutto il Consiglio Comunale.

Però caro Gabriele ti chiedo l'esortazione anche a te a contribuire perché non puoi, con l'affetto che nutro, non puoi farmi un intervento del 2009 che calzava su un Regolamento calzarmelo sul Regolamento che tu stesso hai detto è stato stravolto, delle due l'una oppure si è sempre contro a prescindere?

Se si è sempre contro a prescindere non va bene, quindi come estremista moderato io invece invito pure te a vedere lo sport come un fatto positivo... (Intervento f.m.) Consigliere Di Stefano forse non è chiaro, stiamo gestendo noi, noi stiamo facendo due cose, soprattutto per la parte che attiene la concessione in utilizzo perché quando c'è una squadra di calcio, di pallavolo ha bisogno oltre che di fare campionati di fare degli allenamenti e quant'altro, noi dobbiamo disciplinare come avviene questo, è esattamente quello che stiamo facendo.

Forse l'invito in questo caso, chi ha rivolto la critica aveva ragione, a verificare bene, a leggerle bene le carte perché, ripeto, non è che ci vuole la distinzione sempre e comunque perché qualche volta, e credo che questo sia il caso dove hanno contribuito tutti, credo che si possa fare un lavoro sereno e che vada a vantaggio di chi poi lo sport lo pratica e molto spesso unisce tutti ed era bene che univa anche te questa sera.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cozzi. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto, prego Assessore Di Emanuele.

ASS. DI EMANUELE:

Grazie Presidente. Brevemente per ringraziare tutti i gruppi politici che in questa occasione hanno dimostrato il senso di responsabilità e l'attaccamento che tutti hanno per questa città e per i giovani di questa città perché stiamo parlando dello sport e credo che in questo senso ha perfettamente ragione il Consigliere Cozzi quando dice che non ci sono distinzioni di casacche, anche se i giovani per praticare lo sport se le mettono.

Credo che questa sia l'occasione giusta questo Consiglio e i gruppi consiliari hanno dimostrato di avere coscienza di questa cosa e di aver messo in campo tutti i loro buoni uffici per poter arrivare alla definizione di questa Delibera.

Così come credo che tutti Consiglieri Comunali, perché ci accingeremo tra poco a parlare dei Piani di Zona Sociali e di quello che riguarda le categorie meno favorite di questa società, più svantaggiate di questa società, credo che questo genere di rapporto e questo genere di raccordo tra i vari gruppi consiliari sia da perseguire e da cogliere.

Quindi un ringraziamento a tutti perché arriviamo a questa Delibera dopo le varie traversie delle Commissioni, ma arriviamo ad un risultato positivo.

Una piccola nota polemica la voglio fare al Consigliere Gabriele Di Stefano, amico come dice il Consigliere Cozzi, però non si può sempre e comunque gettare un'ombra su questo Consiglio o su chi appartiene a questo Consiglio.

Le cose o si dicono o non si dicono.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Consigliere Di Stefano.

DI STEFANO:

Caro Consigliere De Martinis lei vuole fare troppe cose e poi non conclude mai niente, gestisce tanti settori senza concludere nulla, prima dormite e poi mettete le Delibere nelle cassette, nella I Commissione non si è presentato per illustrare e no che da la colpa a me carissimo Consigliere.

Nella III non si è presentato per chiarire caro Consigliere, corre su e giù.

Nella IV... di Consiglio Comunale, ha troppi impegni, faccia di meno e faccia meglio.

Cosa succedeva se questa Delibera veniva votata nel primo Consiglio Comunale con tutti gli errori che sono venuti oggi?

Si rende conto? Per colpa di portarlo in fretta in Consiglio Comunale si è dovuto fare un Consiglio Comunale apposta con tanti costi a carico dei cittadini, bravi!

Dopo la lettura degli Emendamenti il Consigliere Cozzi ha ancora dei dubbi!

Non siete capaci di gestire niente, rifiuti, spazzatura, palestra ecc., ... che stiamo a fare qua a perdere tempo?

Infatti il Palaroma fa i concerti privati e fa business, il campo sportivo di via Senna è stato distrutto per un concerto, ma queste spese chi le paga?

Ripeto, faccia di meno e faccia meglio!

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Stefano. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Di Pasquale.

DI PASQUALE:

A nome del PD dichiarazione di voto, io come ho detto l'altra volta avevo chiesto il rinvio per meglio capire che cosa dovevamo fare.

Io la volta scorsa ho detto che avevo votato a favore, non sono rimasto contentissimo di quello che avevo fatto perché poi i risultati ci hanno dato torto, perlomeno l'unica cosa di vero che ha detto Gabriele è il fatto del campo sportivo di Montesilvano che purtroppo è diventato un colabrodo, è diventata anche una spesa grossissima per la città di Montesilvano.

Quindi al di là di questo ci tenevo tanto che si potesse ragionare un pochino di più su quel Regolamento un po' messo così come stava l'altra sera, ecco perché avevo chiesto il rinvio della seduta.

Ho visto di là che tutto sommato possiamo dire di aver fatto qualcosa di migliore, a livello di gruppo noi ci asteniamo proprio per non dire sempre di no, però è un nostro contributo che diamo.

L'astensione forse è più dovuta al fatto che è meglio che ce li studiamo prima i progetti e le Delibere e non arrivare all'ultimo momento impreparati.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Pasquale. Prego Consigliere De Martinis.

DE MARTINIS:

Grazie Presidente, sarò brevissimo. Voglio soltanto rispondere al Consigliere Di Stefano, volevo quasi sorvolare ma poi all'ultimo me l'ha tirato dalla bocca.

PRESIDENTE:

Consigliere De Martinis la prego di attenersi alla dichiarazione di voto.

DE MARTINIS:

Velocemente dico che io faccio tanto e faccio tutto male, va benissimo, invece il Consigliere Di Stefano lo vedo spesso e volentieri in giro per la città ma non ci capisce niente perché è l'unico che non ha capito che quel campo non si è rovinato per un concerto, è l'unico, a Montesilvano se facciamo un sondaggio e chiediamo perché si è rovinato quel campo sarà l'unico a rispondere per un concerto, non ha capito proprio niente e parla.

Comunque al di là di questo non posso che essere favorevole e ringrazio ancora tutti al di fuori del Consigliere il quale cervello...

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Martinis. Prego Consigliere Cilli.

CILLI:

Grazie Presidente. Il nostro gruppo ha contribuito attivamente alla realizzazione di questi Emendamenti, quindi voteremo favorevolmente sia gli Emendamenti che il Deliberato.

Oggi abbiamo applicato un Regolamento ed io spero che a questo Regolamento intanto daremo atto da subito, ma soprattutto che ci sia qualcos'altro da regolamentare nel senso che già 2 anni fa era stato messo nel Programma Triennale delle opere pubbliche la realizzazione di un nuovo campo sportivo, purtroppo è stata eliminata, l'anno scorso non è stata rimessa, quest'anno io avevo chiesto insieme ad altri colleghi che fosse inserita, ad oggi non è così.

Io spero che la prossima Amministrazione, perché ormai siamo arrivati in dirittura di arrivo, la prima cosa che faccia sia un nuovo campo sportivo perché abbiamo oltre 10/12 società sportive che praticano il calcio e veramente soffocano all'interno del campo di via Foscolo.

La pista di atletica si realizzerà da qui a breve, si realizzeranno i lavori per quello che mi risulta l'ho letto sul Programma Triennale delle opere pubbliche, sono previsti i lavori di sistemazione del Palasport Ugo Consorte, però a fianco a questo abbiamo fatto il Regolamento, il Regolamento va bene, facciamo per favore altre opere da regolamentare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cilli. Non ci sono altri interventi. Io ringrazio l'aula per il lavoro svolto, volevo solo precisare che il lavoro delle Commissioni molte volte è proficuo e a volte probabilmente la disattenzione nel modo in cui si portano i provvedimenti nelle Commissioni che porta poi le Commissioni ad essere distratti.

Mi auguro innanzitutto che il periodo finale di questa legislatura sia utilizzato da tutti i Consiglieri per un lavoro di attenzione rispetto alle grandi problematiche.

Bellissimo sicuramente è fare il Regolamento, però probabilmente noi avremmo dovuto fare in questi anni un po' più di promozione per lo sport che regolamentare le discipline.

Passiamo direttamente alla votazione degli Emendamenti.

Emendamento n. 1 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 2 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 3 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 4 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 5 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 6 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 7 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 8 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 9 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 10 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 11 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 12 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 13 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 14 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 15 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 16 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Emendamento n. 17 (*legge Emendamento*)

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 1 Di Stefano.

Passiamo alla votazione della Delibera così come emendata.

Chi è favorevole? Contrari? 1 Di Stefano. Astenuti? Biferi, Di Pasquale, Maragno, Bratti.

La Delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività della Delibera.

Stessa votazione.

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene come appresso sottoscritto:

**IL SEGRETARIO
L'UFFICIO DI PRESIDENZA**
//

**IL VICE PRESIDENTE
VICARIO**
f.to **Giovanni BRATTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott.ssa Nunzia BUCCILLI**

N. _____ del Reg.

Lì, **19 LUGLIO 2011**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line per rimanervi gg. 15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**
f.to **Marta Isabel Speziale**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U.E.L.) dal _____ al _____

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
f.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, a seguito di rituale pubblicazione all'Albo on-line, è divenuta esecutiva il _____ (decimo giorno successivo alla pubblicazione, art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, Comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì **19 LUGLIO 2011**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marta Isabel Speziale
f.to _____